



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Delle Vite de' Pontefici**

**Platina, Bartholomaeus**

**Venetia, 1666**

Benedetto IV. Pont. CXIX. Creato dell'899. a' 14. di Settembre.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-11233**

*Andare per terra. Così erano in quel tempo diuentati poltroni, e senza ceruel-  
to, e forze i Principi, che reggeuano la terra. E Giouanni hauendo due an-  
ni, e cinque di gouernata à suo modo la Chiesa, morì a' ventitre di Settembre  
senza lasciare di se memoria alcuna, nè di cosa degna, ch'egli facesse; se non  
fù, che resuscitò, e diede di nuouo vita ad alcune seditioni, ch'erano quasi già  
à fatto estinte, il che male si dirà essere, e non ben.*

## A N N O T A T I O N E.

Questo Giouanni è Ottauo e non Nono, come vuol Platina: perche se ben Giouanni Pa-  
pa femina, ch'egli pone, stato fosse, non perciò per non esser dell'ordine sacro capace, douena  
hauere luogo, e numero frà gl'altri. Vi è ancora, che in tutte l'istorie, e bolle, & instrumen-  
ti di questo Pontefice, sempre viene viij. chiamato. Et à lui vn certo Giouanni Cardinale di  
S. Chiesa scrisse in quattro libri la vita di S. Greg. per lo più dall'opere del medesimo santo  
cauata, e diligentemente raccolta insieme, e fino ad hoggi si legge. Annonio nel quinto libro  
dell'istoria Francese dal 32. fino al 37. cap. molte cose, e degne certo di memoria scruie di  
questo Pontefice, che nella Francia andò. A questo Pontefice solo auuenne, che in breue spa-  
rio di tempo tre Imperatori incoronasse, Carlo Caluo, Lodouico Balbo, e Carlo Grasso; An-  
nonio ne' sopradetti luoghi, & Otone Frisingense nel 7. & 8. capo del 6. libro delle sue histo-  
rie sono di queste cose auttori.

Il Pantufolo pi-  
glia errore, e si  
contradice in  
questo loco: per-  
cioche senza  
Giouanni femi-  
na scruie noue  
Pontefici Gio-  
uanni con que-  
sto.

**BENEDETTO IV. PONT. CXIX.**  
Creato dell'899. a' 14. di Settembre.



**B**ENEDETTO Quarto Romano successe à Giouanni nel Pontificato.  
E benchè humano, e clemente fosse, non si fece però nel suo tempo  
cosa, che sia degna di molta lode. Era appunto auuenuto à questa  
età quello, che alle volte auuenir suole. Percioche v'era già inuecchiata, e  
quasi estinta ne gli huomini ogni forma di ben viuere in qualsivoglia sorte di  
virtù, essendo rotti via tutti quelli sproni, che sogliono eccitare, e destar gl'  
ingegni humani alla lode. Il che suol nascere ne' ben'ornati, & instituiti po-  
poli

Vitij rovina de  
gl' Imperij .

poli da gl'ottimi, e prudenti Principi. Che già (come poco auanti diceuamo) Lo-  
douico figliuolo d' Arnolfo, mentre disegna di ricuperar l' Imperio paterno, era  
stato presso Verona preso, e morto da Berengario, & all' hora primieramente  
haueua il sangue del buon Carlo Magno per la inettia, e da poccaggine de' Prin-  
cipi di quel tempo perduto i titoli dell' Imperio della Francia, e della Germa-  
nia. Egli è con effetto assai vero quello, che Salustio dice. Che ciò, che ci nasce,  
muore; e ciò, che s' aumenta, e cresce, finalmente s' inuecchia. Crebbe l' Imperio  
molto; ma per la poltroneria poi de' Principi, e del popolo di Roma si conuertì  
quello splendor del nome Romano in cieche, & oscure tenebre; & all' hora que-  
sto specialmente auenne, quando lasciando gl' honorati essercitij della virtù, si  
diedero tutti in poter de' piaceri, e ritrouarono le Terme, e le stufe, per ben ef-  
feminarne i corpi. Il medemo possiamo dire, ch' alla dignità Pontificia auenisse.  
Percioche l' honore, e la gloria Pontificia in quei tempi con la santità sola, e  
con la dottrina, che cō gran fatica, e cō perfetta virtù s' acquistauano frà tanti  
ostinati nemici, e persecutori del nome Christiano, crebbe tanto, quanto se n' è ra-  
gionato di sopra. Là doue poi essendo cominciati alcuni in essa à viuere delitio-  
samente, riuolti affatto i cultori di lei dalla seuerità alla vita licentiosa, e non  
essendo Principe, che i flagitij de' huomini castigasse, ò tenesse à freno; da  
questa tanta licèza di peccare nacquero questi mostri, e questi portentj, da' qua-  
liera la santissima sedia di S. Pietro con ambitione, e subornatione occupata più  
tosto, che posseduta. Questa è dunque gran lode di Benedetto, che in costumi così  
corrotti, graue, e costante vita menasse, fin ch' egli nel 3. anno, e 4. mese del suo  
Pontificato, morì à gl' otto d' Aprile. E vacò all' hora sei di la Sede.

LEONE V. PONT. C X X. CREATO  
del 903. a' 24. d' Aprile.



Leone V. Papa  
preso, e posto in  
ceppi.

**L**eone V. la cui patria non è posta da historico alcuno, che tosto hebbe l' Pō-  
tificato, fù da Christoforo suo familiare, e molto auido di vedersi in sta-  
to